

	<p><b>COMUNE DI CETO</b>          PROVINCIA DI BRESCIA          CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418</p>	<p><b>DELIBERAZIONE          DELLA          GIUNTA          COMUNALE          N. 98          DEL: 05.10.2023</b></p>
---	--	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 98 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 05.10.2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, D.LGS 30/03/2001 N. 165.**

L'anno **duemilaventitre** addì **cinque** del mese di **ottobre** alle ore **19.15** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Geom. LANZETTI MARINA, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	P
GAUDENZI NATALE	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
PASINETTI ANDREA	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra **Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, D.LGS 30/03/2001 N. 165.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Visto** lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/06/1991 e ss.mm.ii..

**Visto** il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23/09/2011, esecutiva ai sensi di legge.

**Visto** l'art. 89, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*.

**Visto** l'art. 88 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui all'ordinamento degli uffici e del personale degli Enti Locali, ivi compresi i dirigenti ed i Segretari Comunali e Provinciali, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, più volte modificato ed infine abrogato ed assorbito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel presente Testo Unico”.

**Visto** l'art. 91, comma 1 secondo periodo, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*. La politica delle assunzioni negli enti locali è dunque legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è appunto rappresentato dal Programma triennale del fabbisogno del personale.

**Atteso** che la normativa vigente fa rientrare nell'ambito dell'autonomia normativa ed organizzativa dei singoli enti la determinazione delle dotazioni organiche nonché l'organizzazione e la gestione del personale con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio.

**Considerato** che il Programma triennale del fabbisogno di personale ed il relativo elenco annuale è un atto complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno. In particolare, con siffatto Documento vengono motivate le previsioni di spesa del personale che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio. E ciò affinché gli atti che saranno assunti nel corso dell'anno siano coerenti con le previsioni di bilancio.

**Visto** l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.

**Visto** l'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, secondo cui “*nelle amministrazioni pubbliche l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all’articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell’art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale*”.

**Visto** il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell’art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, secondo cui alle determinazioni organizzative in materia di personale si procede in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all’art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Visto** l’art.6, comma 4 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, secondo cui “*il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti*”. Come sottolineato dalla prevalente dottrina, tale adempimento costituisce un momento fondamentale di tutta la gestione, dal momento che i dirigenti ovvero, negli enti privi di dirigenza, i responsabili dei servizi competenti, sono coloro che, essendo impegnati quotidianamente nell’attività di erogazione dei servizi ai cittadini, più di ogni altro soggetto, sono in grado di valutare se le risorse umane precedentemente a disposizione sono sufficienti a garantire servizi con alti livelli qualitativi e quantitativi.

**Dato atto** che la dotazione organica, fotografia delle esigenze organizzative dell’Ente è espressione delle finalità che la Giunta Comunale deve assumere e, in specie, dell’accrescimento dell’efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, della realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

**Considerato** che la vigente dotazione organica del Comune di Ceto, approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, contempla attualmente n. 10 unità lavorative, di cui n. 9 a tempo pieno ed indeterminato e n. 1 a tempo parziale ed è la seguente:

**AREA AFFARI GENERALI:**

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	2	2	0

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA:**

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	3	2	1

**AREA TECNICA:**

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore tecnico art. 110	1 par- time	1	0
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

**AREA SOCIO CULTURALE:**

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	0	1
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

**AREA POLIZIA LOCALE:**

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1	0

**Esaminato** l'assetto organizzativo dell'Ente in relazione alle funzioni da svolgere e ai prodotti e servizi da erogare e il nuovo organigramma così come ridefinito nel nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 23/09/2011.

**Considerato** che con propria deliberazione n. 90 del 08/09/2023 sono state programmate:

- l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori Esperti (ex categoria B) da destinare all'area tecnica;
- l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'Area Istruttori (ex categoria C) da destinare all'area finanziaria – servizio tributi.

**Preso atto** che, alla data attuale, non si conoscono con certezza le ulteriori cessazioni che si verificheranno nel corso degli anni 2024-2026.

**Considerato** pertanto che, alla data odierna, nel triennio 2024/2026 non è prevista l'assunzione di nuove unità di personale dipendente, ulteriori a quelle programmate con la citata deliberazione n. 90 del 08/09/2023.

**Visto** l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche che non procedono all'adozione del Programma triennale del fabbisogno del personale non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono sottoposti ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie.

**Dato atto** che questo Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come rilevabile dall'apposita tabella allegata al Rendiconto 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge.

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, nel testo modificato dall'art.16 della legge 12 novembre 2011 n.183, non sono rilevabili eccedenze di personale. Come è noto, la citata disposizione sancisce in capo alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di provvedere

annualmente alla rilevazione delle situazioni di soprannumero nonché delle eccedenze di personale. La mancata effettuazione della ricognizione annuale del personale, finalizzata a rilevare situazioni di soprannumero o eccedenze, comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti in essere ed è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare del dirigente responsabile.

**Considerato** che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa imposti dalle ultime Leggi di Stabilità, secondo le valutazioni effettuate dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Revisore Unico dei Conti, è possibile pervenire alla conclusione che il Comune di Ceto non versa in una situazione di eccedenza di personale.

**Considerato** che, secondo le valutazioni effettuate dal Responsabile dei Servizi Finanziari, nell'anno 2023, il Comune di Ceto rispetta il tetto di spesa per il personale.

**Considerato** che i Responsabili di Servizio dell'Ente, ognuno per l'ambito organizzativo di competenza, hanno valutato l'assenza di una situazione di soprannumerarietà, tenuto conto della mole e della complessità delle pratiche amministrative da evadere.

**Chiarito** che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2024-2026, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

**Chiarito** che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove e diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.

**Dato atto** che il presente piano triennale verrà esaminato dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dovrà esprimere il proprio parere al fine di procedere alla copertura dei relativi posti.

**Precisato** che il presente atto è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento ed alle nuove esigenze derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

**Dato atto** che il presente atto viene trasmesso alla RSU per le finalità di cui all'art. 7 del CCNL 01.04.1999, come confermato dall'art. 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e ribadito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, anche alla luce di quanto disposto dalla L. n. 244/2007 in particolare dall'articolo 3, comma 94.

**Ritenuto** pertanto di riorganizzare la dotazione organica del personale sulla base di quanto sopra esposto adottando contestualmente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026.

**Preso Atto** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 04/10/2023 acquisito al protocollo dell'Ente in data 04/10/2023 al n. 7175.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000.

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001.

**Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Acquisiti ed allegati**, , il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2001, dai Responsabili dei servizi dell'Ente.

Con votazione all'unanimità, espressa nelle forme di legge.

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. Di dare atto che il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 non prevede l'assunzione di nuove unità di personale dipendente, ulteriori a quelle già programmate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2023.
2. Di dare atto che la dotazione organica risulta così definita:

### AREA AFFARI GENERALI:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	2	2	0

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	3	2	1

### AREA TECNICA:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore tecnico art. 110	1 par- time	1	0
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

### AREA SOCIO CULTURALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	0	1
Operatori E.	Esecutore	1	0	1

### AREA POLIZIA LOCALE:

Area	Profilo	Previsti	Coperto	Vacanti
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1	0

3. Di dare atto che la spesa derivante dalla presente programmazione, è sostenibile finanziariamente nei Bilanci Annuali degli anni futuri secondo le previsioni normative della legislazione attualmente vigente.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2011 come sostituito dall'art.16 della Legge n.182/2011, non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale.

5. Di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la “Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale” approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.
6. Di dare atto che l’adozione di successivi provvedimenti attuativi della “Programmazione del Fabbisogno Triennale” resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale.
7. Di prendere atto che l’Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell’art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente deliberazione con verbale in data 04/10/2023 acquisito al protocollo dell’Ente in data 04/10/2023 al n. 7175.
8. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all’indirizzo *protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*.
9. Di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
10. Di dare atto, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RITENUTO, di dichiarare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



## COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, D.LGS 30/03/2001 N. 165.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 05.10.2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Matteo Tonsi

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 05.10.2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Bazzoni Marco

Delibera di G.C. n. 98 del 05.10.2023

APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, D.LGS 30/03/2001 N. 165.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
**F.to Lanzetti Marina**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Matteo Tonsi**

---

#### **ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 10.10.2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.ceto.bs.it](http://www.comune.ceto.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 10.10.2023.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Matteo Tonsi**

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Matteo Tonsi**